

IL RESPONSABILE

Vista la L.R. 25 febbraio 2000, n. 13/2000, "Norme in materia di sport" e s.m. e, in particolare, l'articolo 11, comma 1, che prevede la concessione di contributi finalizzati a progetti di promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo a favore di associazioni regionali sportive e ricreative iscritte al "Registro regionale delle associazioni di promozione sociale" di cui alla L.R. 34/02;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1232 del 03 settembre 2013, "Contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale (L.R. 13/2000 art. 11). Obiettivi, azioni prioritarie e procedure per l'anno 2013 - Variazione di bilancio", con la quale - nell'Allegato A), ai punti 1, 3, 4 5 e 6- sono stati definiti gli obiettivi e le azioni prioritarie, le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di contributo, i criteri per la valutazione delle stesse, le risorse finanziarie, i criteri di spesa e le modalità di assegnazione, concessione e liquidazione dei Comitati regionali degli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni che svolgono prevalentemente attività sportiva, iscritte nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. 34/2002;

Dato atto che sono pervenute regolarmente, entro il termine del 24 ottobre 2013 previsto dalla citata deliberazione n. 1232/2013, complessivamente n. 5 domande di contributo da parte delle Associazioni sotto indicate:

A.I.C.S. - ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT - COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA, con sede a Bologna,

A.S.I. - ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA - COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA, con sede a Bologna,

CENTRO SPORTIVO ITALIANO - CONSIGLIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA, con sede a Reggio nell'Emilia,

E.N.D.A.S. EMILIA ROMAGNA ENTE NAZIONALE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE, con sede a Bologna,

U.I.S.P. - UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI - COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA, con sede a Bologna,

che sono risultate ammissibili, in quanto conformi ai requisiti formali richiesti previsti nella sopracitata deliberazione n. 1232/2013;

Preso atto che, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio regionale competente, e in particolare il Settore Sport, in applicazione di quanto previsto al punto 4 (Criteri di valutazione delle domande) e al punto 5 (Risorse finanziarie, loro destinazione e criteri di spesa) della più volte citata deliberazione n. 1232/2013 che di seguito si riportano sinteticamente:

Criteria in base ai quali assegnare le risorse		Importi disponibili in Euro
a	DIMENSIONE ASSOCIATIVA DELL'ENTE determinata dal numero degli associati per l'attività sportiva; (punto 4, lettera a);	50.000,00
b	AMPIEZZA TERRITORIALE relativamente alla presenza effettiva di Associazioni affiliate sul territorio e sugli impianti utilizzati e non utilizzabili a causa del terremoto del 2012; (punto 4, lettera b);	42.500,00
c	VALUTAZIONE DI PROGETTI da realizzare al fine di favorire il dialogo culturale attraverso lo sport, (punto 1.2, lettera c.1), attribuendo i punteggi sotto specificati relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> - coerenza delle attività con quanto previsto al punto 1.1 "Obiettivi" lettera c) e, in particolare, con una o più delle finalità indicate al punto 1.2 Azioni prioritarie lettera c.1 del presente Allegato A) - fino a 45 punti; - dimensioni delle iniziative da realizzare (ampiezza del territorio coinvolto e numero dei destinatari delle attività) - fino a 15 punti; - accuratezza nella progettazione e realizzazione degli interventi - fino a 15 punti; - adeguatezza degli strumenti di valutazione di processo e di valutazione di risultato rispetto agli obiettivi previsti - fino a 15 punti; - grado di collaborazione, anche economica, tra i soggetti pubblici e privati, istituzionali e non, coinvolti nella definizione e realizzazione dei progetti- fino a 10 punti. 	45.000,00

è stato formulato l'elenco dei contributi da assegnare, come risulta dai verbali conservati agli atti, che risultano determinati come segue:

soggetto beneficiario	punto a Euro 50.000	Punto b Euro 42.500	Punto c Euro 45.000	Totale	Totale arrotond.
A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura Sport - Comitato Regionale Emilia Romagna - Bologna	6.346,71	932,91	5.192,31	12.471,94	12.470,00
A.S.I. - Alleanza Sportiva Italiana - Comitato Regionale Emilia Romagna - Bologna	4.053,19	1.445,47	2.884,62	8.383,28	8.385,00
Centro Sportivo Italiano - Consiglio Regionale Emilia-Romagna - Reggio nell'Emilia	15.408,99	24.402,49	9.807,69	49.619,17	49.620,00
E.N.D.A.S. Emilia Romagna Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale - Bologna	2.047,28	1.079,66	4.038,46	7.165,40	7.165,00
U.I.S.P. - Unione Italiana Sport Per Tutti - Comitato Regionale Emilia-Romagna - Bologna	22.143,83	14.639,47	23.076,92	59.860,22	59.860,00
	50.000,00	42.500,00	45.000,00	137.500,00	137.500,00

Visto il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in

particolare l'art. 4, comma 6 nel quale si cita che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, le associazioni di promozione sociale di cui alla Legge 7 dicembre 2000, n. 383;

Dato atto che, sulla base delle verifiche effettuate dalla competente struttura regionale, i soggetti beneficiari del presente provvedimento, aventi natura giuridica di Associazioni private senza fini di lucro, sono esclusi dall'applicazione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 sopracitato in quanto associazioni di promozione sociale di cui alla L. 383/2000 e, peraltro, risultano iscritti nel Registro delle associazioni di promozione sociale ai sensi della L.R. 9 dicembre 2002, n. 34 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10 (norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo)";

Dato atto, altresì, che dall'istruttoria condotta dal Servizio regionale competente sulla documentazione presentata, si evince la natura di spesa corrente degli interventi da realizzare;

Richiamato il punto 6 dell'Allegato A) della sopracitata deliberazione n. 1232/2013 nel quale si stabilisce, tra l'altro, che i contributi, verranno assegnati e concessi dal Dirigente regionale competente per materia con proprio atto, sulla base dei criteri indicati al punto 4 e delle Convenzioni relative alla realizzazione dei progetti proposti e ammessi a contributo per le relative quote (come indicato al punto c della tabella sopra riportata), da stipularsi tra la Regione Emilia-Romagna e gli stessi;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", in particolare gli artt. 47 e 49;
- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;
- n.19/2012, "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015";
- n.20/2012, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015";
- n.9/2013, "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015. Primo provvedimento generale di variazione";
- n.10/2013, "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";
- la delibera della G.R. n. 1621 del 11 novembre 2013 Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- il D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e);

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Cultura , Sport, i progetti oggetto dei contributi regionali di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione";

Dato atto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/2001 e che pertanto l'impegno di spesa può essere assunto con il presente atto per una somma complessiva di Euro 137.500,00;

Richiamate:

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modificazioni, n. 1377 del 20 settembre 2010, così come rettificata dalla n. 1950 del 13 dicembre 2010, n. 2060 del 20 dicembre 2010, n.1222 del 04 agosto 2011, n. 221 del 27 febbraio 2012 e n. 1642 del 14 novembre 2011 e n. 978 del 15 luglio 2013;

Dato atto dei pareri allegati;

determina:

- 1) di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata dagli uffici regionali del Servizio competente, così come specificato in premessa;
- 2) di assegnare e concedere, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 1232/13, e stante quanto indicato in premessa, che

qui si intende integralmente riportato, i contributi per l'anno 2013 di complessivi euro 137.500,00, ai soggetti di seguito indicati:

soggetto beneficiario	totale contributo
A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura Sport - Comitato Regionale Emilia Romagna - Bologna	12.470,00
A.S.I. - Alleanza Sportiva Italiana - Comitato Regionale Emilia Romagna - Bologna	8.385,00
Centro Sportivo Italiano - Consiglio Regionale Emilia-Romagna - Reggio nell'Emilia	49.620,00
E.N.D.A.S. Emilia Romagna Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale - Bologna	7.165,00
U.I.S.P. - Unione Italiana Sport Per Tutti - Comitato Regionale Emilia-Romagna - Bologna	59.860,00
T O T A L E	137.500,00

- 3) di imputare la somma complessiva di Euro 137.500,00, registrata con il n. 4363 di impegno al cap. n. 78722 "Contributi ad associazioni regionali sportive e ricreative iscritte nell'albo regionale di cui alla L.R. 34/02 per progetti di promozione, diffusione e organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo (art.11, comma 1, L.R. 25 febbraio 2000, n. 13)" - U.P.B. 1.6.6.2.28100 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che alla liquidazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari di cui al punto 2) ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, nonché all'eventuale rideterminazione del contributo in caso di minore spesa o alla revoca degli stessi contributi, provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente con le modalità indicate nell'Allegato A alla deliberazione di G.R. n. 1232/2013, ai sensi degli art. 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della deliberazione di G.R. n. 2416/2008 e succ. mod.;
- 5) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione della convenzione con i soggetti beneficiari, secondo lo schema approvato con la deliberazione di G.R. n. 1232/2013;
- 6) di dare atto che secondo il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della G.R. n. 1621/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 7) di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandro Zucchini